



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 13/4 DEL 8.4.2014

Oggetto: Procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i, e della Delib.G.R. n. 34/33 del 2012, per il progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica in ambito agricolo, della potenza di 200 kW" - Art 12 L.R. n. 15 del 17.11.2010, sito nel Comune di Tergu (SS). Proponente: Azienda Agricola F.Ili Bassu.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che l'Azienda agricola F.Ili Bassu ha presentato a gennaio 2013, regolarizzandola nel marzo 2013, l'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per il progetto "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica in ambito agricolo, della potenza di 200 kW" - Art 12, L.R. n. 15 del 17.11.2010, ubicato nel Comune di Tergu (SS) e riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 3 dell'Allegato A1 alla Delib.G.R. n. 34/33 del 7.8.2012 "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza superiore a 1.000 kW o con procedimento nel quale è prevista la partecipazione obbligatoria del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali".

La proposta si inquadra tra quelle previste dalla L.R. n. 15 del 17.11.2010 "Disposizioni in materia di agricoltura", che, all'art. 12, comma 1, consente l'autorizzazione, tramite dichiarazione di inizio attività (DIA), di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di potenza fino a 200 kW, presentati da imprenditori agricoli professionali (IAP). L'intervento è ubicato nel territorio comunale di Tergu, in località "Badde Chercu", e prevede l'installazione, in un'area prossima alle strutture dell'azienda agricola dei F.Ili Bassu, di un impianto eolico costituito da un singolo aerogeneratore, avente potenza nominale di 200 kW e altezza complessiva di 74 metri (altezza al mozzo: 50 metri - diametro del rotore: 48 metri). L'energia elettrica prodotta dal generatore della turbina (ad una tensione di 400 V e successivamente elevata a 15 kV tramite il trasformatore presente all'interno dell'aerogeneratore), viene poi consegnata alla rete all'interno della cabina di consegna, presso il confine dell'azienda agricola proponente. A tal fine è necessario realizzare un cavidotto interrato di circa 60 metri, che correrà lungo la viabilità interna per minimizzarne l'impatto. La linea elettrica a valle del punto di connessione prevede un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna alla rete esistente, tramite una cabina secondaria. Il cavidotto interrato si sviluppa in parte su terreno naturale e in parte lungo la viabilità comunale Sorso - Sedini, per una lunghezza complessiva di circa 1.240 metri (di cui 1.140 lungo la strada comunale e 100 su terreno naturale). La produzione di energia elettrica è stimata in 450 MWh/anno.

In merito all'iter, l'Assessore fa presente che il procedimento è stato avviato a marzo 2013, col deposito della prescritta documentazione e delle pubblicazioni di rito, successivamente alle quali



non sono pervenute osservazioni. In data 6.5.2013, presso il Comune di Tergu, si è svolta la presentazione al pubblico, nel corso della quale non sono state presentate osservazioni di rilievo ai fini dell'istruttoria tecnica.

In data 25. 6.2013 presso l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente si è svolta la conferenza istruttoria in seguito alla quale, avuto riguardo dei pareri/contributi istruttori dei vari Enti, il Servizio della sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI) ha richiesto integrazioni documentali, pervenute in data 17.10.2013.

L'Assessore riferisce quindi che, tenuto conto dei pareri/contributi istruttori espressi, sia in conferenza che con nota scritta, dagli altri Enti, incluso il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Sassari e di Olbia-Tempio dell'Assessorato regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica (nota prot. n. 32524 del 25.6.2013, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. D.G.A. n. 14674 del 28.6.2013), nonché delle integrazioni volontarie trasmesse dall'Azienda agricola proponente in data 27.2.2014, considerato che la documentazione è sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere previste ed il contesto territoriale e ambientale di riferimento, il Servizio SAVI ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento, a condizione che siano attuate tutte le misure di mitigazione previste nello studio di impatto ambientale (SIA) e nella documentazione integrativa e che siano recepite nel progetto esecutivo le prescrizioni di seguito riportate:

1. previa conferma da parte del Servizio Tutela paesaggistica del non interessamento di aree vincolate paesaggisticamente, la posizione dell'aerogeneratore dovrà essere traslata secondo quanto riportato nella documentazione integrativa trasmessa in data 17.10.2013;
2. in relazione alle alternative di progetto analizzate per le opere di connessione, dovrà essere realizzata quella che prevede un cavidotto interrato, in parte su terreno naturale e in parte lungo la viabilità comunale Sorso - Sedini, salvo impedimenti legati ad eventuali rinvenimenti di carattere archeologico;
3. di concerto col Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) - Servizio dell'ispettorato ripartimentale di Sassari, dovrà essere verificata la rispondenza della fascia parafuoco ipotizzata dall'Azienda agricola proponente nella documentazione integrativa trasmessa a ottobre 2013 (rif. Tavola BSS1-016-0 - Verifica di compatibilità delle opere con i profili delle aree incendiate), con quanto richiesto dallo stesso Ente nella nota prot. n. 44078 del 25. 6.2013;
4. in accordo con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento di Sassari, previa verifica dell'adeguatezza, dovrà essere attuato il Piano di Monitoraggio delle Componenti Ambientali trasmesso in data 17.10.2013. I dati relativi al



monitoraggio delle prestazioni energetiche dell'impianto dovranno essere riassunti in un report biennale e trasmessi anche al Servizio SAVI;

5. dovranno essere attuate tutte le misure previste nello Studio di impatto ambientale finalizzate al ripristino dell'area di intervento e alla dismissione dell'impianto al termine della vita utile, anche nell'eventualità di cessione a terzi dello stesso impianto.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'intervento in esame denominato "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica in ambito agricolo, della potenza di 200 kW" - Art. 12, L.R. n. 15 del 17.11.2010, ubicato nel Comune di Tergu (SS), a condizione che siano rispettate le prescrizioni descritte in premessa, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Tergu, la Provincia di Sassari, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari e l'ARPAS - Dipartimento di Sassari;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Il Servizio SAVI provvederà immediatamente alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (BURAS).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Francesco Pigliaru